

Codice A1610B

D.D. 7 gennaio 2021, n. 2

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. POLLONE (BI) - Intervento: Ristrutturazione di fabbricato accessorio e opere esterne, via Bozzalla 34, F. 5 mapp. 56,246,279,597,601,602,605,607. Autorizzazione paesaggistica.**



**ATTO DD 2/A1610B/2021**

**DEL 07/01/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1610B - Territorio e paesaggio**

**OGGETTO:** D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. POLLONE (BI) – Intervento: Ristrutturazione di fabbricato accessorio e opere esterne, via Bozzalla 34, F. 5 mapp. 56,246,279,597,601,602,605,607. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dalla Sig.raomissisvolta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti e visto in particolare il comma 9 del suddetto articolo, che rinvia a uno specifico regolamento il procedimento semplificato per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 ("Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata");

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo

10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell’articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell’articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l’intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall’intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all’esercizio della delega ai sensi dell’articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008, non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l’intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con motivata proposta di accoglimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 5 dell’articolo 11 del D.P.R. 31/2017, per l’acquisizione del parere vincolante;

verificato che, ai sensi dell’articolo 11, comma 5, del D.P.R. n. 31/2017, il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l’istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all’intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all’intervento in oggetto; (allegato2)

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

tutto ciò premesso e considerato

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- il decreto del Presidente della Repubblica 31/2017;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)  
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

*Direzione Ambiente, Energia e territorio*

*Settore Territorio e Paesaggio*

*valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*

*paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it*

*Segnatura di protocollo riportata nei  
metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

*Classif. 11.100/GESP/AE/1129/2020A/A1600A*

*Rif. n. 114528/A1610B del 24/11/2020*

*Rif. n. 114529/A1610B del 24/11/2020*

*Rif. n. 120847/A1610B del 09/12/2020*

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31  
Comune: **POLLONE (BI)**  
Intervento: Ristrutturazione di fabbricato accessorio e opere esterne, via  
Bozzalla 34, F. 5 mapp. 56,246,279,597,601,602,605,607  
Istanza: [REDACTED]

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC dal richiedente in data 24/11/2020, con note prot. 114528 e 114529 del 24/11/2020, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata alla suddetta istanza,

atteso che nota prot. 117350 del 01/12/2020 l'ufficio scrivente richiedeva atti integrativi e una revisione progettuale che, in relazione alla realizzazione del porticato, proponesse una soluzione alternativa maggiormente coerente con la tipologia in linea del fabbricato esistente. Il nuovo porticato, seppur realizzato con materiali tradizionali, veniva infatti a creare un corpo aggiunto non compatibile sia con i caratteri architettonici del fabbricato tradizionale al quale si addossava risvoltando in testata sui lati sud e ovest, sia con l'impianto del gruppo di fabbricati e con il contesto,

caratterizzato da fabbricati ex rurali per lo più a due piani di architettura semplice e tipologia in linea. Si suggeriva di mantenere la continuità del fronte del fabbricato principale, realizzando piuttosto il portico addossato alla facciata ovest ed evitando il risvolto sulla facciata principale. Si richiedevano inoltre di inserire alla scala del progetto (sc. 1:100) i manufatti da realizzare nell'area esterna e il progetto dell'area verde, specificando gli eventuali riporti /scavi previsti, nonché la rappresentazione, nella Tav. 6, maggiormente fedele della trama dei muri in pietra in progetto, specificando che avrebbe dovuto essere comunque coerente con quelli storici presenti sulla proprietà e ripresi nella documentazione fotografica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dal richiedente con nota prot. 120847 del 09/12/2020, che prevedono una nuova soluzione progettuale che non contempla più la realizzazione del porticato e specifica le altre richieste sopra evidenziate,

considerato pertanto che l'intervento a seguito delle variazioni effettuate e oggetto di autorizzazione paesaggistica è quello trasmesso con la nota prot. 120847 del 09/12/2020, che prevede la ristrutturazione del fabbricato accessorio con rifacimento della copertura, adeguamento strutturale dei muri perimetrali e del solaio, variazione di alcune aperture, nonché la realizzazione di opere esterne in via Bozzalla 34, F. 5 mapp. 56,246,279,597,601,602,605,607,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di POLLONE (BI) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno della fascia di tutela del Rio Oremo ai sensi D.Lgs 42/2004 e s.m.i., art. 142 lettera c), appare in linea di massima compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici del contesto rurale collinare pre-montano, caratterizzato da insediamenti prevalentemente ex rurali oggi ad uso residenziale a bassa densità abitativa nel quale è collocato,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004, in quanto le opere proposte negli elaborati integrativi pervenuti il 09/12/2020 prot. 120847 che prevedono la ristrutturazione del fabbricato accessorio con rifacimento della copertura, adeguamento strutturale dei muri perimetrali e del solaio e variazione di alcune aperture, nonché la realizzazione di opere esterne, sono coerenti per tipologia e uso dei materiali con l'architettura locale tradizionale e con il contesto paesaggistico,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.,

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file
1	<i>Istanza</i>	██████████ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ ISTANZA.pdf
2	<i>Relazione Paesaggistica semplificata</i>	██████████ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf
3	<i>Relazione tecnica</i>	██████████ _ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ RELAZIONE TECNICA.pdf
4	<i>Elaborato grafico 1</i>	██████████ _ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ TAVOLA GRAFICA 1.pdf
5	<i>Elaborato grafico 2</i>	██████████ _ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ TAVOLA GRAFICA 2.pdf
6	<i>Elaborato grafico 3</i>	██████████ _ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ TAVOLA GRAFICA 3.pdf
7	<i>Elaborato grafico 4</i>	██████████ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ TAVOLA GRAFICA 4.pdf
8	<i>Elaborato grafico 5</i>	██████████ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ TAVOLA GRAFICA 5.pdf
9	<i>Elaborato grafico 6</i>	██████████ _ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ TAVOLA GRAFICA 6.pdf
10	<i>Documentazione fotografica</i>	██████████ _ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.pdf

11	<i>Asseverazione conf. urbanistica</i>	██████████ _ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ ASSEVERAZIONE CONFORMITA' NORME URBANISTICHE.pdf
12	<i>Estratti PPR</i>	██████████ _ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ ESTRATTI PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA.pdf
13	<i>Estratti PRG</i>	██████████ _ POLLONE (BI) _ 7 DICEMBRE 2020 _ ESTRATTI PIANIFICAZIONE URBANISTICA.pdf

Il Funzionario Istruttore  
*Arch. Marina Bonaudo*

Il Dirigente del Settore  
**Arch. Giovanni Paludi**  
*Il presente documento è sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



*Ministero per i beni e le  
attività culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,  
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Novara, data del protocollo

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, Energia e territorio  
Settore Territorio e Paesaggio  
pec: [paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it](mailto:paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it)

e p.c.  
Comune di Pollone  
pec: [pollone@pec.ptbiellese.it](mailto:pollone@pec.ptbiellese.it)

Class 34.43.04/602.2

<b>AMBITO E SETTORE</b>	Tutela paesaggistica
<b>DESCRIZIONE</b>	Comune: Pollone BI Oggetto dell'intervento: ristrutturazione di fabbricato accessorio e opere esterne Indirizzo: via G. Bozzalla 34 – NCT f. 5 mapp. 54, 246, 279, 597, 601, 602, 605 e 607
<b>DATA RICHIESTA</b>	Data di arrivo richiesta: 16.12.2020 (vs. prot. 124102 del 16.12.2020) Protocollo entrata richiesta: n. 14646 del 17.12.2020
<b>RICHIEDENTE</b>	██████████ – Privato
<b>PROCEDIMENTO</b>	AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' (art. 146 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. 31/2017)
<b>PROVVEDIMENTO</b>	Tipologia dell'atto: PARERE VINCOLANTE Destinatario: Regione Piemonte - Pubblico

Con riferimento alla richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.lgs. n.42/2004 s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 del citato articolo di legge, con la quale codesto Ufficio ha pertanto verificato “[...] la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]”;

questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto coerente con i valori tutelati, **esprime parere favorevole, nel rispetto delle seguenti vincolanti prescrizioni volte a preservare le caratteristiche di ruralità del compendio:**

- la muratura in pietra del fabbricato accessorio verrà intonacata mediante un solo strato rustico a base calce, steso in modo da non occultare la trama dei blocchi sottostanti, ponendo la massima attenzione alla riquadratura del portone di accesso dalla pubblica via, che dovrà essere rigorosamente in legno;
- conseguentemente, il fabbricato accessorio non dovrà essere tinteggiato, ma mantenuto nei colori naturali della calce;
- la copertura dovrà mantenere l'attuale geometria, così come pure le caratteristiche costruttive (struttura lignea e manto in coppi);
- per l'area di accesso e di manovra si potrà scegliere tra una pavimentazione continua – tipo stabilizzato – nei colori delle terre e quella in lastre o cubetti di sienite (da escludere la disposizione a coda di pavone); in questo secondo caso la superficie coperta dovrà coincidere con quella strettamente necessaria per consentire la percorribilità agli automezzi;
- il cancello d'ingresso dovrà avere un disegno più lineare e più adatto ad una residenza di campagna (in particolare, senza lance).

Si resta a disposizione di codesto Ufficio per attestare, sugli aggiornamenti progettuali, l'avvenuto adempimento delle prescrizioni impartite.



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

Il Responsabile dell'Istruttoria  
arch. Margherita Cerri



Il Responsabile del Procedimento  
arch. Luigi Pedrini



**p. IL SOPRINTENDENTE *ad interim***  
*arch. Antonella Ranaldi*



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo